NEL CONTESTO DELLA PROGRAMMAZIONE CURRICULARE DI DIRITTO-ECONOMIA INSERISCO LA UdA FLIPPED 1.3 CON UN PRODOTTO (indicato in Modulo 1) frutto di un COMPITO AUTENTICO.

MODULO 1 - PRODOTTO: RAPPRESENTO LO SPAZIO E IL TEMPO INTORNO A ME

IL PRODOTTO DEL MODULO 2 RAPPRESENTA IL LAVORO CONCLUSIVO DI UN PROCESSO DURATO 4 MESI SUL CONCETTO DI DIRITTO NATUALE E DIRITTO POSTO IN ESSERE COME DIRITTO/DOVERE PRESCRITTIVO E SANZIONATORIO IN QUANTO DIFENSIVO DI UNA LIBERTÀ INDIVIDUALE.

TALE PRODOTTO È CONSEGUENZA DI UNA U.D.A. FLIPPED PER COMPITI AUTENTICI PAG. 6

U.D.A. FLIPPED 1.3 <<IL PICCOLO GRANDE MONDO DELL’ECONOMIA SQUILIBRATA>> ULTIME 2 SETTIMANE DI APRILE 2027

ISTITUTO	**I.T.I. DON LUIGI ORIONE**		**SEDE ISTITUTO**	**FANO (PU)**	
Settore	**Tecnologico**		**Indirizzo**	**Meccanico, meccatronico ed energia**	
A.S.	**2026/2027**	**Disciplina**	**Geografi generale ed economica**	**Classe**	**2^**
Periodo	**Inizio**	**SETTEMBRE 2026**	**Fine**	**GIUGNO 2027**	

SEZIONE N. 1- Anagrafica UdA 1.1 – Progettazione Macro

UdA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
OSSERVO INTORNO A ME ***Ore : 12***	G3: OSSERVARE, DESCRIVERE ED ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTà NATURALE ED ARTIFICIALE E RICONOSCERE NELLE VARIE FORME I CONCETTI DI SISTEMA E COMPLESSITà G2: COLLOCARE L’ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITA’ E DELL’AMBIENTE.	INTERPRETARE IL LINGUAGGIO CARTOGRAFICO, RAPPRESENTARE I MODELLI ORGANIZZATIVI DELLO SPAZIO IN CARTE TEMATICHE, GRAFICI, TABELLE ANCHE ATTRAVERSO STRUMENTI INFORMATICI IN PARTICOLARE: - USARE CORRETTAMENTE GLI STRUMENTI CARTOGRAFICI. SAPER RICONOSCERE I PRINCIPIALI INDICATORI ECONOMICI,	LA CARTOGRAFIA – I TIPI DI CARTA GEOGRAFICA GLI INDICATORI – I DATI STATISTICI E LORO RAPPRESENTAZIONE DATI METEREOLOGICI	GEOGRAFIA GENERALE	ECONOMIA

	IN PARTICOLARE: -DESCRIVO IL TERRITORIO INTORNO A ME E IL MONDO. - ADOTTARE COMPORTAMENTI RISPETTOSI DELL’AMBIENTE	DEMOGRAFICI ECC. E I DATI STATISTICI - PREVISIONI METEREOLOGICHE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO - VERIFICARE I DANNI DEL CATTIVO UTILIZZO DA PARTE DELL’UOMO DELLE RISORSE NATUALI			

Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA

Vc ss-

Sezione 2 Progettazione Micro

Compito assegnato agli studenti

Processo di lavoro

n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1 16/04	4	LEGGERE IL TERRITORIO	IN AULA/LABORATORIO INFORMATICO	CARTOGRAFIA: LETTURA DEL RETICOLATO: IMPOSTAZIONE DEL LAVORO	LEZIONE FRONTALE LAVORI DI GRUPPO	IDENTIFICAZIONE DELLE POSIONI GEOGRAFICHE DELLA PROPRIA REGIONE, CITTAà SECONDO I CRITERI GEOGRAFICI. LEGGE UNA CARTA GEOGRAFICA.
2 23/04	4	LA TERRA E I SUOI SISTEMI	IN AULA/LABORATORIO INFORMATICO	IL DOCENTE AFFRONTA IL TEMA DELLE TERRE EMERSE E OCEANI, CLIMI, VENTI E CORRENTI, LE RISORSE DELLA TERRA, BIOMI ED ECOSISTEMA	LEZIONE FRONTALE LAVORI DI GRUPPO	LEGGERE UNA CARTA TEMATICA CLASSIFICAZIONE DEGLI STATI SECONDO DIVERSI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE. GRAFICI E ISTOGRAMMI. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI ASPETTI CARATTERISTICI DEGLI SPAZI DELLA TERRA

3 21/05	3	LA PRESENZA DELL’UOMO: DENSITà POPOLATIVA MONDIALE, URBANIZZAZIONE, GLOBALIZZAZIONE,	IN AULA/LABORATORIO INFORMATICO	INSEDIAMENTI URBANI E ACCENNI ALLE PROBLEMATICHE DI ABUSO DELLE RISORSE NATURALI	LEZIONE FRONTALE LAVORI DI GRUPPO	ELABORAZIONE DI UN SAGGIO BREVE SUI PROBLEMI AMBIENTALI, SOCIO ECONOMICI DELLA POPOLAZIONE MONDIALE.
4	1	MOMENTO SOMMATIVO	LAVORO PERSONALE	SUGGERIMENTO DI ALCUNI TEMI DI APPROFONDIMENTO	LAVORO PERSONALE	RICERCA SU UN TEMA PERSONALE

Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell’UdA
GRADO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI DI GRUPPO
GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE SUI LAVORI DI CASA
VERIFICA SOMMATIVA

Note per assistenza tecnica

ORGANIZZAZIONE CLASSE:

1) **NOMINARE RESPONSABILE PER CORRETTA TENUTA DEL PC DEI PROFESSORI: ENRIQUE**

2) COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO CLASSE I/A ITI DON ORIONE CON REFERENTI DEL GRUPPO GIORNALISTI – REPORTER – COMMENTATORI

3) TESORIERE DELLA CLASSE + COADIUTORI DEL DOCENTE: PER ACQUISTO MATERIALI, ELABORTAZIONI MATERIALI

SEZIONE N. 1- Anagrafica UdA 1.2 – Progettazione Macro

UdA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
CITTADINO DEL MONDO ***Ore : 16***	G4: COMPRENDERE E INQUADRARE NELLO SPAZIO I PROBLEMI DEL MONDO Attuale mettendo in relazione i fattori geografici delle diverse realtà chiave multiscalare IN PARTICOLARE: - COMPRENDE LE PROBLEMATICHE EMERGENTI PER OGNI CONTINENTE - COMPRENDE ED ANALIZZA LE PRBLEMATICHE DELL'IMPATTO DELLE ATTIVITà ECONOMICHE IN ITALIA E IN EUROPA	- CONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE FISICHE DELLA TERRA - CONOSCE I MECCANISMI DEMOGRAFICI - RAPPRESENTA INFORMATICAMENTE I PROBLEMI SOCIALI ED ECONOMICI SULLO SPAZIO	ITALIA SULLA CARTA GEOGRAFICA MONDO SULLE CARTE GEOGRAFICHE PROBLEMI DEMOGRAFICI URBANIZZAZIONE DESERTIFICAZIONE FAME E POVERTA' NEI PVS	GEOGRAFIA GENERALE	ECONOMIA

Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA

Sezione 2 Progettazione Micro

Compito assegnato agli studenti

GLI ALUNNI COSTITUISCONO UNA ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA DALLO STATO CHE SI OCCUPA DI CHI "DIVERSAMENTE ABILE" FA FATICA A LAVORARE E AD INTEGRARSI SOCIETA' E LA PRESENTANO CON UNA BROSHOURE O UN POWER POINT O UN PROFILO FACEBOOK

Processo di lavoro

n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1 30/01	4	EUROPA FISICA ED EUROPA POLITICA AMERICA FISICA ED AMERICA POLITICA	IN AULA/LABORATORIO INFORMATICO	SOVRAALIMENTAZIONE E SFRUTTAMENTO CLIMATICO ED AMBIENTALE	LEZIONE FRONTALE LAVORI DI GRUPPO	REGOLE DELLA CONCORRENZA E LO SFRUTTAMENTO DELL'AMBIENTE: CEMENTIFICAZIONE, MICROCLIMA URBANO
2 13/2	4	AFRICA FISICA ED AFRICA POLITICA	IN AULA/LABORATORIO INFORMATICO	IL DOCENTE AFFRONTA IL TEMA DELLA SOVRALIMENTAZIONE OCCIDENTALE E SOTTOALIMENTAZIONE IN AFRICA. DESERTIFICAZIONE, ESPROPRIAZIONE DELLE TERRE AI CONTADINI.	LEZIONE FRONTALE LAVORI DI GRUPPO	RAPPRESENTAZIONE GEOGRAFICA DEI PROBLEMI DELL'AFRICA
3 19/03	6	ACQUA UNA RISORSA IN VIA DI ESAURIMENTO	IN AULA/LABORATORIO INFORMATICO	CICLO DELL'ACQUA E UN BENE FINITO	LEZIONE FRONTALE LAVORI DI GRUPPO	MAPPA CONCETTUALE DEL PROBLEMA DELL'ACQUA A LIVELLO MONDIALE
4	2	LAVORO PERSONALE	LAVORO PERSONALE	VERIFICA SOMMATIVA	LAVORO PERSONALE	RICERCA SU UN TEMA PERSONALE

Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA

GRADO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI DI GRUPPO

Xcbdfjxghkvh.b.-b
GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE SUI LAVORI DI CASA
VERIFICA SOMMATIVA

Note per assistenza tecnica

SEZIONE N. 1- Anagrafica UdA 1.3 <<IL PICCOLO GRANDE MONDO dell'ECONOMIA SQUILIBRATA>> – Progettazione Macro

UdA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
IL PICCOLO GRANDE MONDO dell'ECONOMIA DIGITALE ***Ore : 8***	G3: RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO – ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO IN PARTICOLARE: G3.2 Saper operare scelte nello stile di vita personale in contesti economici problematici.	INDIVIDUARE LE ESIGENZE FONDAMENTALI CHE ISPIRANO SCELTE E COMPORTAMENTI ECONOMICI, NONCHE' I VINCOLI A CUI ESSI SONO SUBORDINATI IN PARTICOLARE: -NESSI CAUSA ED EFFETTO SUI SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE E CONSEGUENZE SOCIALI ED ECONOMICHE -NESSI DI VINCOLO TRA CRISI ECONOMICA E CRISI O SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE -NESSO TRA SVILUPPO INSOSTENIBILE E ARMONIA E BENESSERE SOCIALE E PERSONALE	-Il SISTEMA MONDO -IL LIBERO SCAMBIO E IL PROTEZIONISMO -IL PROBLEMA DEL SOTTOSVILUPPO -LA SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO -DIGITAL DEVICE	ECONOMIA	DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO

Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA

Vc ss-

Sezione 2 Progettazione Micro

La Sfida. Come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi:
(indicare come si intende stimolare l'interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

Ai ragazzi si chiederà di effettuare un VIDEO e un CARTELLONE INFORMATIVO/COMUNICATIVO degli indici dello squilibrio economico mondiale al fine di promuovere:

1. Un maggiore senso critico dei diversi stili di vita nelle diverse parti del pianeta;
2. Conoscere lo squilibrio digitale, economico, sociale e le sue cause;
3. Divulgare una cultura del rispetto dell'altro;
4. Agire mediante cambiamento dello stile di vita

Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:
(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi…)

LANCIO DELLA SFIDA IN CLASSE

Propongo la visione delle differenze sociali ed economiche tra Nord e Sud del Mondo:

https://www.youtube.com/watch?v=uk4ALfFdgB8

https://www.youtube.com/watch?v=9u8hII5X9xQ

E' PROPRIO VERO CHE NON PUOI CAMBIARE GLI SQUILIBRI TRA NORD E SUD DEL MONDO?
VUOI/PUOI CONBATTERE L'INGIUSTIZIA?

FRUIZIONE DI RISORSE DIDATTICHE PER CASA. MATERIALI DI SPIEGAZIONE ED APPROFONDIMENTO:
www.osvic.it › sites › default › files › projects › AllegatoEsterno1

VIDEO: https://www.youtube.com/watch?v=5zEAqvbPVH4

Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:
(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

Fase	Ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	2	RICERCA DEGLI SQUILIBRI NEL MONDO	IN AULA	-COSTITUZIONE DI 6 GRUPPI DI n. 3 PERSONE PER CIASCUN GRUPPO STABILITI DAL DOCENTE. -CONSEGNA: STUDIO DELLA CONSEGNA DELLA TEORIA DEL CIRCOLO VIZIOSO IN ECONOMIA	PRESENTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA LEZIONE: INDIVIDUARE IL LIVELLO SOCIALE ED ECONOMICO DI UN PASE DEL SUD E METTERLO A CONFRONTO CON L'ITALIA. IL DOCENTE VERIFICA: 1. CAPACITA' DI DARSI RUOLI E METODOLOGIA DI LAVORO 2. CAPACITA' DI RICERCA DEI SINGOLI	IL LAVORO INIZIATO IN CLASSE DEVE ESSERE TERMINATO A CASA CIASCUN GRUPPO CON I PROPRI TABLET CERCA QUELLE CHE SONO LE CARATTERISTICHE DI UN PASE DEL SUD DEL MONDO SECONDO UNA TABELLA DI RICERCA DEGLI INDICTORI: 1. PIL pro capite 2. ALFABETIZZAZIONE 3. SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA 4. TASSO DI MORTALITA' FASE A: IL GRUPPO SUDDIVIDE I RUOLI NELLA RICERCA E NELLA ELABORAZIONE SCRIVENDOLI ALL'INIZIO IN UN FOGLIO CHE CONSEGNARANNO AL DOCENTE FASE B: IL GRUPPO INIZIA LA RICERCA PER 1 ORA FASE C: IL GRUPPO ELABORA I PRIMI RISULTATI E DISCUTE COME METTERLI IN EVIDENZA FASE D: VALUTAZIONE INTERMEDIA DI PROCESSO Effettuare un POWER POINT A CASA
2	2	RICERCA DELLE CAUSE DEGLI SQUILIBRI	LAVORO IN AULA REDAZIONE IN GRUPPO DELLE DOMANDE DA SOTTOPORRE AD UN ESPERTO	IL DOCENTE PRESENTA LE RAGIONI DEGLI SQUILIBRI ATTTRAVERSO UN DOCUMENTO	1. SI ASCOLTANO I LAVORI EFFETTUATI A CASA 2. PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO AllegatoEsterno1.ppt 3. PRESENTAZIONE DELLA TEORIA DI A. SEN 4. PRESENTAZIONE DEL LAVORO DI GRUPPO.	FASE A: ASCOLTO DEL LAVORO CONCLUSO NELLA FASE 1 FASE B: ASCOLTO DELLA LEZIONE FRONTALE SULLE RAGIONI DEGLI SQUILIBRI FASE C: IN GRUPPO REDAZIONE DI UN'INTERVISTA SULLLA RAGIONI DEGLI SQUILIBRI NEL PASE SCELTO.
3	2	L'ESPERTO RISPONDE	AULA MAGNA	IL DOCENTE PRESENTA UN ESPERTO DI TEMATICHE DEGLI SQUILIBRI TRA NORD E SUD DEL MONDO	INCONTRO CON L'ESPERTO	ASCOLTO E FORMULAZIONE DI DOMANDE

4	2	MOMENTO SOMMATIVO	LAVORO DI GRUPPO ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE	IL DOCENTE RIEPILOGA GLI STRUMENTI UTILIZZATI COME CONSOCENZA E VALUTA LA PRESENTAIZONE DEGLI ELABORATI. EFFETTUA UNA VERIFICA MEDIANTE UN TEST SOMMATIVO	MOMENTO DI PRESENTAZIONE DEI PRODOTTO MOMENTO DI RIFLESSIONE E CONFRONTO MOMENTO SOMMATIVO, IL DOCENTE SPIEGA I CRITERI DI VALUTAZIONE	PRESENTAZIONE DEL VIDEO, DELLA CARTELLONISTICA PER CIASCUN GRUPPO E DELLA PROPRIA AUTOVALUTAZIONE. DISCUSSIIONE IN CLASSE **IL PRODOTTO: PRODOTTO MULTIMEDIALE SUGLI SQUILIBRI SOCIALI ED ECONOMICI DEL PIANETA E SULLE POLITICHE DI RIEQUILIBRIO**

Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell’UdA: CHIUSURA DELLA SFIDA
1. PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO DA PARTE DI CIASCUN GRUPPO: a) presentazione del prodotto illustrando le difficoltà superate e i traguardi raggiunti; b) mettere in evidenza ciò che non sapevi e ciò che hai imparato; c) chi ha fatto cosa
2. AUTOVALUTAZIONE DEL GRUPPO (GRIGLIA 1)
3. DISCUSSIONE TRA GRUPPI EVIDENZIANDO GLI ASPETTI SIGNIFICATIVI CHE CIASCUN GRUPPO RISCONTRA DAL LAVORO DEGLI ALTRI GRUPPI.
4. COMPITI DI REALTA’: a. Comprende il fenomeno del bullismo quale piaga sociale; b. Riconosce le normative vigenti, le tutele e le possibili azioni di contrasto

Note per assistenza tecnica: Allegati di Valutazione

GRIGLIA 1

1. COSA POTEVAMO FARE CHE NON SIAMO RIUSCITI?
2. QUALE DIFFICOLTA’ ABBIAMOINCONTRTO?

GRIGLIA 2

LIVELLI PRESTAZIONE	**Alto (10 -8)**	**Medio (7 -6)**	**Base (6)**	**Basso (4-5)**

Realizzazione di un video	Sa progettare e realizzare un video autonomamente.	Sa progettare e realizzare in modo abbastanza autonomo.	Sa progettare e realizzare se guidati.	Non sanno realizzare un video.
Contenuti corretti	Hanno approfondito e perfettamente compreso la tematica e rappresentato correttamente gli aspetti relativi a privacy e bullismo.	Hanno affrontato le tematiche in modo corretto e soddisfacente.	Sa comprendere i contenuti fondamentali.	Non riescono a comprendere i contenuti e a comunicarli
Utilizzare gli strumenti comunicativi	Sa utilizzare con sicurezza gli strumenti e le tecniche richieste.	Sa utilizzare in modo adeguato gli strumenti e le tecniche richieste.	Sa utilizzare sufficientemente gli strumenti e le tecniche richieste.	Non sa usare gli strumenti e le tecniche richieste.
Efficacia del linguaggio	Il messaggio è efficace, corretto, originale.	Il messaggio risulta abbastanza coinvolgente	Il messaggio è sostanzialmente corretto, ma poco coinvolgente.	Il messaggio non è affatto efficace e coinvolgente.

Fano, 30 settembre 2026

Prof. Roberto Giorgi